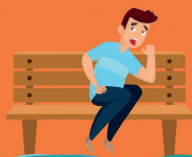


COSA FARE

IN CASO DI EMERGENZA



questo prodotto è un servizio gratuito del CSV





<http://www.aib-borgo.it>
<https://www.corpoaibpiemonte.it>

La squadra AIB e di Protezione Civile di Borgo S. Dalmazzo è un'associazione appartenente al Corpo Volontari AIB del Piemonte.

I compiti principali sono la lotta agli incendi boschivi e l'impiego in occasione di calamità naturali. Si tratta di interventi destinati ad aumentare nel tempo a causa del riscaldamento climatico e dell'abbandono dei terreni collinari e montani. La squadra inoltre svolge diverse attività di prevenzione grazie a convenzioni con il Comune di Borgo S. Dalmazzo e altri Comuni delle valli Gesso e Vermentagna. I volontari gestiscono le alberature e le praterie del Parco Grandis e intervengono nella pulizia di sentieri e corsi d'acqua. In questo modo si mantengono costantemente allenati e con le attrezzature pronte all'uso. L'intervento della squadra normalmente viene richiesto dai Comuni e, per gli incendi boschivi, viene pattugliato direttamente il territorio e si risponde alle richieste del sistema di allertamento AIB. Nel caso degli incendi boschivi è indispensabile che l'avvistamento da parte del cittadino venga comunicato subito tramite il Numero Unico di Emergenza 112. È però altrettanto importante che l'origine del fumo venga indicata con la migliore attendibilità possibile per indirizzare con precisione le squadre, che, in molti casi, sono chiamate a raggiungere località di difficile accesso.



<http://www.protezionecivile.gov.it>



<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-operepubbliche/protezione-civile>



http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippet_s_arpa/allerta/index.html



<https://comune.borgosandalmazzo.cn.it>

Questo progetto è stato curato da:

Dott. Arena Andrea - Comandante della Polizia Municipale del
Comune di Borgo San Dalmazzo.
Squadra A.I.B./P.C. di Borgo San Dalmazzo.

*Le immagini di copertina sono tratte da una realizzazione degli alunni
Francesca Hoffmeyer, Amanda Parola e Samuele Giovannini della classe 4°D (A.S. 2019)
del Liceo Artistico Ego Bianchi di Cuneo.*



Comune di Borgo San Dalmazzo



Negli ultimi anni, stiamo assistendo al moltiplicarsi di fenomeni climatici intensi e, talvolta, estremi: frane, esondazioni, allagamenti e forti precipitazioni costituiscono le principali minacce per il nostro territorio.

Tuttavia, esistono altre situazioni emergenziali che possono mettere a dura prova la comunità locale. Ad esempio, la pandemia da Covid-19 ci ha insegnato che le situazioni di crisi possono verificarsi non solo a causa di fattori ambientali ma anche sanitari.

È pertanto essenziale essere preparati di fronte a qualunque tipo di evento avverso.

Per tale motivo, il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di un Piano di Protezione Civile che è lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema locale a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza. La sua articolazione è finalizzata alla previsione e prevenzione delle situazioni di rischio, all'organizzazione del modello di intervento a tutela della sicurezza e salute dei cittadini, alla limitazione dei danni all'ambiente, ai beni collettivi e privati.

Conoscere il Piano di Protezione Civile del proprio Comune è quindi molto importante per mettere in atto i comportamenti più corretti in caso di emergenza e agevolare, in questo modo, l'azione della Protezione Civile. Essere consapevoli dei potenziali rischi del proprio territorio, saper affrontare nel modo più opportuno le diverse possibili emergenze, conoscere il sistema di intervento locale ci permette di tutelare la nostra incolumità e quella degli altri, garantendo così una maggiore efficacia del lavoro della Protezione Civile, delle Forze dell'Ordine e di tutte le associazioni che in vario modo collaborano con gli Enti per fronteggiare le emergenze.

Vi invitiamo quindi a leggere con attenzione questo opuscolo informativo per sapere cosa fare in caso di calamità o pericolo, quali numeri contattare, in quali aree di attesa sostare e come contribuire ad una efficace e, se possibile, rapida risoluzione delle emergenze.

IL SISTEMA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE



Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha inserito il tema della Protezione Civile tra i propri obiettivi prioritari e, potendo contare sul prezioso e fondamentale contributo delle Organizzazioni del Volontariato, da tempo lavora per consolidare e potenziare il **SISTEMA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE**.

In caso di situazioni di emergenza causate da eventi naturali, quali alluvioni, terremoti, movimenti franosi oppure provocate dall'azione dell'uomo, quali sversamenti di sostanze tossiche nell'ambiente, incendi o esplosioni, il Sindaco quale "Autorità territoriale di Protezione Civile" deve garantire le seguenti azioni:

- assicurare attività di presidio operativo e territoriale;
- adottare i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
- adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per la pubblica incolumità;
- coordinare le attività di assistenza alla popolazione colpita.



Queste azioni vengono svolte in coordinamento e con il concorso delle Strutture Operative e dei Soggetti che quotidianamente svolgono compiti a favore della collettività: Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, ASL, Organizzazioni di Volontariato Sanitario e di Protezione Civile, Aziende erogatrici dei servizi essenziali (acqua, energia elettrica, gas, telefonia), ecc.

In tali situazioni i Sindaci possono comunque contare su una sorta di “cabina di regia” intercomunale, per favorire l’assistenza reciproca e un equilibrato uso delle risorse in caso di necessità diffuse.

Le Organizzazioni di Volontariato costituiscono una componente fondamentale del Sistema di Protezione Civile e rappresentano uno splendido esempio di PARTECIPAZIONE ATTIVA dei Cittadini alla propria Comunità.

Il Gruppo Comunale e le Associazioni di Volontariato basano la loro capacità operativa su una efficiente organizzazione interna e sulla disponibilità volontaria e gratuita degli aderenti, i quali seguono specifici percorsi di formazione ed aggiornamento, in modo da poter intervenire in sicurezza e con la necessaria competenza nelle varie situazioni di emergenza.



IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

A seguito dell'entrata in vigore del Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) sono stati aggiornati i **PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE** che consentono alla **COMUNITÀ LOCALE** di disporre di uno strumento finalizzato:

- all'individuazione dei rischi e al loro preannuncio (Previsione);
- alla predisposizione degli interventi per la mitigazione dei rischi (Prevenzione e mitigazione);
- all'organizzazione degli interventi a tutela dell'incolumità dei cittadini e alla salvaguardia dell'ambiente e dei beni in caso di emergenza (Gestione delle emergenze);
- alla definizione delle operazioni necessarie a garantire il rapido ritorno alle preesistenti situazioni possibilmente con una condizione di rischio inferiore alla precedente (Superamento dell'emergenza).

Tutte queste azioni si prefiggono l'obiettivo di proteggere e tutelare le persone che risiedono ed operano sul territorio, unitamente agli animali, ai beni pubblici e privati e all'ambiente nel suo complesso. Nella prima parte del Piano comunale è stata sviluppata l'**ANALISI TERRITORIALE** con l'intento di individuare i **RISCHI** a cui è realisticamente soggetto il territorio e per ciascuno di questi sono stati ricostruiti specifici scenari di evento.

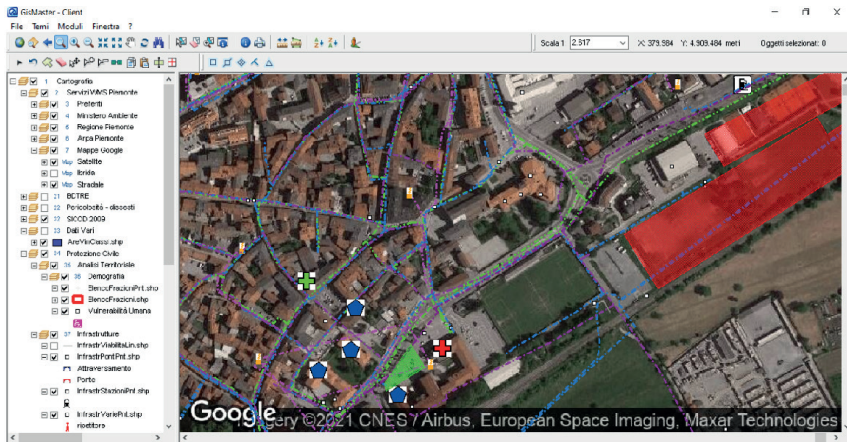
Nella parte del Piano denominata Organizzazione e Risorse è stato definito "Chi fa che cosa" e sono state individuate le modalità per rendere più efficace il sistema di soccorso a scala comunale.

Il Piano comunale prevede un sistema di allertamento organizzato su 4 livelli (NORMALITÀ, ATTENZIONE, PREALLARME ed ALLARME), per ciascuno dei quali corrispondono specifiche attivazioni da parte delle strutture e degli organismi che compongono il Sistema locale di Protezione Civile.

Infine sono state definite iniziative di **FORMAZIONE** e di aggiornamento degli Operatori di Protezione Civile e progetti di **INFORMAZIONE** con il coinvolgimento diretto della Cittadinanza, allo scopo di concorrere alla creazione di una vera e propria "Cultura della Sicurezza", basata sul presupposto che ciascun Cittadino, in



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE **multirischio**



presenza di una situazione di emergenza, debba essere in grado di assumere i corretti comportamenti di autoprotezione ed essere di aiuto per gli altri.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha attivato un servizio di messaggistica istantanea che permette a tutti i cittadini che lo desiderano, tramite PC, tablet o smartphone, di ricevere in tempo reale tutti gli avvisi legati alle emergenze (messaggi allerta) ed eventuali news riguardanti attività di Protezione Civile attraverso il "canale" sulla piattaforma Telegram, all'indirizzo: @VisitBorgoSanDalmazzo attraverso il quale ciascun cittadino può scegliere le categorie per le quali desidera ricevere aggiornamenti: in questo caso occorre selezionare la categoria "EMERGENZA".

Il COC (Centro Operativo Comunale) è una struttura che, in caso di emergenza, ha il compito di coordinare le operazioni di soccorso sul territorio comunale, garantendo il collegamento con le altre strutture di coordinamento provinciale.

LE AREE DI ATTESA

Le **AREE DI ATTESA PER LA POPOLAZIONE** sono luoghi del territorio comunale che, per accessibilità e condizioni ambientali, sono state individuate nel Piano Comunali di Protezione Civile come adatte per essere utilizzate quale luogo di raduno della popolazione in caso di emergenza.

Si tratta di **luoghi sicuri**, in cui potranno recarsi i cittadini a seguito di un evento calamitoso che renda necessario e/o opportuno il temporaneo abbandono dei fabbricati in cui ci si trova (ad esempio dopo una forte scossa di terremoto).



Le aree saranno tempestivamente presidiate da personale della Protezione Civile, che provvederà a fornire le informazioni del caso e una prima assistenza mediante distribuzione di bevande calde, coperte, ecc.. Nel caso in cui la situazione non consentisse di rientrare in sicurezza nei propri edifici, i cittadini saranno poi trasferiti in aree o strutture di accoglienza e ricovero sotto il coordinamento della Protezione Civile.

Come rappresentato nelle pagine seguenti sono state individuate 10 aree di attesa in altrettante aree del territorio comunale allo scopo di garantire vicinanza con i luoghi di residenza e di lavoro. Le aree sono state segnalate da apposita cartellonistica stradale.

È importante che ogni cittadino conosca l'ubicazione delle aree di attesa più prossime al proprio luogo di lavoro o alla propria abitazione, in modo da poter scegliere quella più vicina o più facilmente raggiungibile, a seconda delle condizioni che si troverà ad affrontare.



1 Piazza della Meridiana



2 Parco del Tesoriere



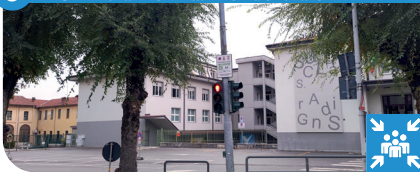
3 Madonna Bruna



4 Croce Rossa



5 ASL - Pza Don Raimondo Viale



6 Gelas - Via Monte Gelas



7 Fraz. Beguda



8 Piazza Forneris



9 Piazza Sacco e Vanzetti



10 C.so Mazzini, 35



La fonte ufficiale di informazione

IL PORTALE ALLERTA METEO REGIONE PIEMONTE

Al fondo della home page del sito internet comunale accessibile all'indirizzo <https://comune.borgosandalmazzo.cn.it/> è sempre visibile il livello di allerta vigente nel nostro territorio.

E' inoltre possibile accedere direttamente al bollettino dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) costantemente aggiornato.



Bollettino ARPA n. **306/2021**
Zone di pertinenza: **M E**

● ALLERTA ROSSA
● ALLERTA ARANCIONE
● ALLERTA GIALLA
● **NESSUNA ALLERTA**

Scarica il bollettino ARPA

| | ◀ | Zona: M | ▶ |
|---|---------------|--------------|--------------|
| ? | Rischio | 02/11 | 03/11 |
| | Idraulico | VERDE | VERDE |
| | Idrogeologico | VERDE | VERDE |
| | Temporal | VERDE | VERDE |
| | Neve | VERDE | VERDE |



Il Comune di Borgo San Dalmazzo ricade a cavallo della zona M e della zona E. Il **CODICE COLORE** (Verde, Giallo, Arancione e Rosso) indica il livello di criticità in relazione alle tipologie di rischio oggetto di allertamento: **IDRAULICO, IDROGEOLOGICO, TEMPORALI, NEVE.**

E' possibile essere informati in tempo reale scaricando sul proprio smartphone l'Applicazione **PieRINA** (Piemonte Rischi Naturali): si tratta di una app gratuita predisposta da ARPA per concentrare le informazioni meteo e di vigilanza in un click.



IN CASO DI EMERGENZA



A molti sarà capitato di trovarsi in una situazione di emergenza più o meno grave, che ha visto coinvolti se stessi, un familiare, un amico o un collega: **in quei momenti è facile perdere il controllo di se stessi, farsi prendere dal panico e bloccarsi o, ancor peggio, compiere azioni sbagliate, che potrebbero mettere a repentaglio la propria vita o di chi è vicino a noi.**

Per quanto possa sembrare difficile, **in queste circostanze è sufficiente seguire una procedura semplice e precisa**, indipendentemente dalla situazione che possa averla generata (incidente stradale, terremoto, alluvione, ecc.): in questo modo avremo buone probabilità di proteggere noi stessi e coloro che ci sono vicini.

- Innanzitutto **MANTIENI LA CALMA e NON FARTI PRENDERE DAL PANICO**
- **RIFLETTI** su quanto è accaduto e sulla sua possibile evoluzione
- **NON ESPORTI** a situazioni pericolose, ma cerca di **PROTEGGERTI** (ad esempio in caso di terremoto: riparati sotto l'architrave di una porta o sotto un tavolo; in caso di alluvione: portati ai piani alti dell'edificio in cui ti trovi, ecc.)
- **AVVISA DEL PERICOLO** le persone a te vicine che potrebbero ignorare quanto sta accadendo
- **SEGNALA TEMPESTIVAMENTE AGLI ORGANI DI PRONTO INTERVENTO** tutte le situazioni pericolose di cui venite a conoscenza. Durante la telefonata ricordati di:
 - Descrivere cosa è accaduto (un incidente stradale, un incendio, un crollo, ecc.)
 - Quante persone sono coinvolte e quali sono le loro condizioni presunte
 - Fornire il tuo nominativo e il tuo





go da cui stai chiamando (località, indirizzo completo, riferimenti stradali quali incroci o pubblici esercizi)

- Il tuo numero di telefono.

Non avere fretta di concludere rapidamente la telefonata, perché l'operatore potrebbe aver bisogno di chiederti altre informazioni e comunque nel frattempo i mezzi di soccorso sono già stati inviati

- **PRESTA ATTENZIONE AI MESSAGGI** diffusi dalle Autorità mediante altoparlante o emittenti radio-televisive e **SEGUI SCRUPOLOSAMENTE LE ISTRUZIONI** che vengono fornite

- **NON METTERTI IN VIAGGIO** in auto o con altri veicoli, ma **RIMANI IN UN LUOGO SICURO** sino al termine dell'emergenza

- Se sei già in viaggio, **NON OLTREPASSARE EVENTUALI TRANSENNE O POSTI DI BLOCCO** e segui le indicazioni fornite dalle Forze di Polizia e dalla segnaletica.

IN CASO DI TERREMOTO



Mantieni la calma e non farti prendere dal panico

Il terremoto è un fenomeno naturale che non siamo ancora in grado di prevedere in termini di tempo e luogo.

TUTTAVIA POSSIAMO IN PARTE PROTEGGERCI

In questa scheda troverete dei suggerimenti utili per contribuire alla salvezza nostra e di chi ha bisogno di noi. In particolare ci aiuteranno a controllare le emozioni, ad aver fiducia in noi stessi e a saper reagire all'emozione collettiva.

SE TI TROVI ALL'APERTO...

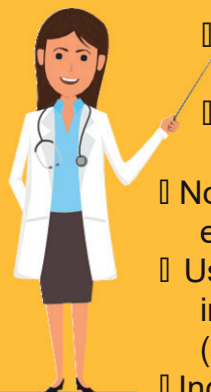
- stai attento ai veicoli in transito perché potrebbero compiere manovre improvvise
- non sostare vicino agli edifici: è probabile la caduta di tegole, cornicioni, calcinacci, vasi da fiori, ecc.
- non avvicinarti a oggetti che cadendo potrebbero ferirti: lampioni, semafori, linee elettriche, cartelloni pubblicitari, ecc.
- non rimanere vicino ad animali che, impauriti potrebbero diventare pericolosi



SE TI TROVI ALL'INTERNO DI UN EDIFICIO...

- non sostare al centro della stanza
- riparati sotto un tavolo, l'architrave di una porta, il letto
- spostati vicino a una parete portante o a un pilastro
- non avvicinarti a finestre o mobili, potrebbero rovesciarsi
- non usare le scale se non al termine della scossa
- non prendere l'ascensore: potrebbe venire a mancare l'energia elettrica e bloccarsi





- ▣ Se sei al chiuso, resta al chiuso sino al termine della scossa
- ▣ Se sei all'aperto, resta all'aperto sino al termine della scossa
- ▣ Non collocare mensole o altri oggetti in equilibrio precario sopra il letto
- ▣ Uscendo di casa, ricordati di staccare gli interruttori generali di acqua, luce e gas (se lo puoi fare in condizioni di sicurezza)
- ▣ Indossa scarpe o ciabatte per evitare di ferirti con vetri o detriti
- ▣ Evita di utilizzare il telefono, salvo per richieste di emergenza
- ▣ Evita di usare l'auto, se non in caso di assoluta necessità
- ▣ Tieni sempre in casa una torcia elettrica e una radio a pile e verifica periodicamente la loro carica
- ▣ Sintonizzati sulle emittenti radio locali, che ti forniranno informazioni su quanto accaduto e su come comportarti



Se hai bisogno di assistenza recati alla più vicina **AREA DI ATTESA** per la popolazione previste dal Piano Comunale di Protezione Civile

IN CASO DI ALLUVIONE



Mantieni la calma e non farti prendere dal panico

Se ti dovesse accadere di restare sorpreso da un'alluvione o da un nubifragio, potresti provare un senso di impotenza, ma in realtà la salvezza nostra e di chi ci è vicino può dipendere dal tuo comportamento.

RAGIONIAMO SU QUANTO STA ACCADENDO

Ecco allora, alcuni semplici consigli per saper gestire a livello personale e di gruppo un'eventuale simile situazione di emergenza.all'emozione collettiva

SE TI TROVI SU UN VEICOLO...

- Procedi a bassa velocità e, se necessario, accendi i fari antinebbia e retronebbia
- Se sei costretto a fermarti lungo la strada, attiva sempre le "doppie frecce"
- Fermati subito se i corsi d'acqua hanno raggiunto la strada
- Non attraversare sottopassi e tratti allagati



SE TI TROVI ALL'INTERNO DI UN EDIFICIO...

- Sali ai piani alti, evitando di restare al piano terra nei seminterrati o nel garage
- Chiudi gli interruttori generali di energia elettrica, gas e acqua
- Porta con te una fonte di luce (torcia, candele, ecc.) e una radio a batterie



SE TI TROVI ALL'APERTO...

- Cerca riparo in zone sopraelevate (un argine, un fabbricato, ecc.) allontanandoti il più possibile dai corsi d'acqua
- Evita di attraversare a guado o su piccoli ponti i corsi d'acqua anche piccoli, potrebbero transitare onde di piena
- Durante un temporale non ripararti sotto gli alberi perché attirano i fulmini





- ▣ Evita di usare l'automobile, se non in caso di assoluta necessità
- ▣ Utilizza il telefono solo per richieste di emergenza
- ▣ Non usare l'ascensore anche se funzionante perchè si potrebbe bloccare
- ▣ Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati, rischi la vita
- ▣ Non scendere mai in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni
- ▣ Uscendo di casa, ricordati di staccare gli interruttori generali di acqua, luce e gas (se lo puoi fare in condizioni di sicurezza)
- ▣ Non bere acqua dal rubinetto perchè potrebbe essere contaminata
- ▣ Tieni sempre in casa una torcia elettrica e una radio a pile e verifica periodicamente la loro carica
- ▣ Sintonizzati sulle emittenti radio locali, che ti forniranno informazioni su quanto accaduto e su come comportarti



Se hai bisogno di assistenza recati alla più vicina **AREA DI ATTESA** per la popolazione previste dal Piano Comunale di Protezione Civile

IN CASO DI INCENDIO



Mantieni la calma e non farti prendere dal panico

Il fuoco è un dono e un bene prezioso e a lui si guarda con stupore e curiosità come si guarda ad altri fenomeni spettacolari della natura, ma se non si adottano dovute precauzioni, può trasformarsi in un nemico pericoloso.

CON IL FUOCO NON SI SCHERZA MAI

Ecco allora, alcuni semplici consigli per saper gestire a livello personale e di gruppo un'eventuale simile situazione di emergenza.

SE TI TROVI ALL'INTERNO DI UN EDIFICIO...

- Non aprire subito la porta, prima accertati che la maniglia non scotti, poi aprila lentamente e richiudila se l'ambiente esterno è invaso dal fumo
- Se l'ambiente in cui ti trovi è invaso dal fumo, cammina a gattoni e proteggi naso e bocca con panni bagnati
- Se l'incendio è ai piani inferiori di un edificio a più piani, sali ai piani superiori e vai in una stanza con finestra da cui segnalare la tua presenza e utilizza panni bagnati per sigillare le fessure



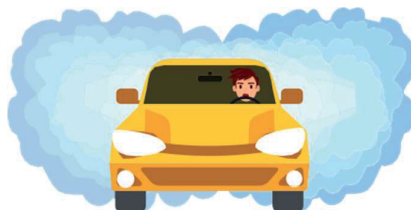
SE TI TROVI ALL'APERTO...

- Meglio stare sopravvento rispetto all'incendio in modo che il fumo non si propaghi verso di te
- Proteggi naso e bocca con panni bagnati
- Se le fiamme ed il fumo avanzano verso di te, cerca di frapporre fra te e loro una strada o un corso d'acqua
- Se ti trovi sulla spiaggia immergiti in acqua e non tentare di recuperare i tuoi effetti personali



SE TI TROVI SU UN VEICOLO...

- Evita di proseguire la marcia lungo strade invase dal fumo
- Se ti trovi già in mezzo al fumo accendi i fari, chiudi i finestrini, attiva il ricircolo dell'aria e allontanati velocemente





- ▮ Se ti accorgi di un principio di incendio, dai subito l'allarme a chi ti è vicino e avvisa i Vigili del Fuoco componendo il Numero Unico di Emergenza (112)
- ▮ Prova a spegnere il principio di incendio solamente se sei stato addestrato a farlo, altrimenti metti subito in salvo
- ▮ Non lasciare fuochi accesi e incustoditi
- ▮ Non gettare mai mozziconi di sigarette fuori dal finestrino dell'auto
- ▮ Non usare acqua per spegnere apparecchi elettrici in tensione
- ▮ In caso di fuga di gas non accendere la luce e non usare fiamme libere: chiudi subito la manopola generale del gas e apri porte e finestre in modo da arieggiare il locale
- ▮ Tieni l'estintore in casa e in auto: è un valido presidio di sicurezza



Se hai bisogno di assistenza recati alla più vicina **AREA DI ATTESA** per la popolazione previste dal Piano Comunale di Protezione Civile

Chi chiamare in caso di emergenza

BORGO SAN DALMAZZO - NUMERI TELEFONICI UTILI

NUMERO DI EMERGENZA UNICO EUROPEO



SEGNALAZIONE GUASTI

 **acda** azienda curatore dell'acqua SERVIZIO IDRICO 800.194065

 **IG** **Italgas** SERVIZIO GAS 800.900999

 **e-distribuzione** 803.500

MARTINI

